

Centro Ecumenico di Ascolto OdV
"UNA GOCCIA" emporio solidale

Sede: Via del Pino, 61/64 - 10064 Pinerolo (To) - tel: 0121 373 333
C.F. 94568960010 * IBAN: IT 19 C 0501 8010 000 000 1160 1499
mail: asso.cea13@gmail.com - sito: w.centroecumenicoascolto.org

Verbale **ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI C.E.A. OdV 04/04/2023**

Il giorno mercoledì 03/04/2023 alle ore 17.00 si riunisce presso la Parrocchia Spirito Santo, Strada al Colletto 16, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della associazione C.E.A. OdV, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del presidente per il 2023
2. Rinnovo quote sociali 2024
3. Approvazione bilancio 2023 e preventivo 2024 (allegati)
4. Il futuro del CEA
5. Varie ed eventuali

Sono presenti di persona 43 soci con 11 deleghe (all. 1), i due operatori inseriti nel progetto PNRR (Marco Maturo e Valerio Molinari) e la Sig.ra Marina Lisdero, invitata perché potrebbe avviare con il CEA un rapporto di collaborazione su mansioni di segreteria.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente MARIO BERT, verbalizza MARIA CARLA ALLASIA.

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione, dichiara aperta la seduta alle ore 17.20, con l'approvazione all'unanimità del verbale della seduta precedente.

Si affrontano quindi i punti all'O.d.g.:

1. Relazione del presidente per il 2023

Nell' esporre la relazione annuale 2023, allegata al presente verbale (all. 2), il presidente relaziona sul progetto PNRR con ATS e CISS in cui la nostra associazione è partner insieme all'Associazione Volontari Oratorio San Domenico, riferendo della stipulazione di atto notarile di "Raggruppamento Temporaneo di Scopo" tra le due associazioni, necessario per la partecipazione al progetto. Presenta i due filoni di intervento: il Social Housing e la parte più strettamente connessa ai servizi sociali in cui la nostra associazione è coinvolta.

Ricorda che continua la Convenzione con il CISS per l'erogazione di un contributo annuale di 10.000 euro.

Passa poi ad illustrare il complesso intervento di ridimensionamento dei punteggi assegnati ai nuclei per gli acquisti all'emporio e dei tetti di pagamento per affitti e bollette. Dopo un'analisi delle motivazioni che hanno determinato tale sofferta scelta del direttivo, prospetta la possibilità di un futuro ritorno ad un esborso maggiore a favore degli utenti se la situazione finanziaria lo consentirà.

Seguono i saluti ai soci che non sono più con noi e a tutti coloro che, per vari motivi, hanno dovuto sospendere la collaborazione, un commosso ricordo viene dedicato a Sebastiano Peres, deceduto lo scorso anno, e un ringraziamento alla socia membro del direttivo Silvia Bagnati che ha lasciato il suo incarico per motivi familiari, nonché a Valeria e Antonio Michelutti, che hanno comunicato di non poter continuare per motivi di salute di Tonino.

Rivolgendosi ai soci, che nel 2023 sono stati 65, dopo il benvenuto ai 7 nuovi volontari e a SILVIO SALVAI che diventa nuovo membro del direttivo, il Presidente prosegue con i ringraziamenti per l'impegno profuso a tutti coloro che si sono adoperati per far fronte ai maggiori impegni richiesti, al gruppo del magazzino che si occupa del gravoso compito di carico e scarico e ha dato disponibilità ad aiutare nella preparazione dei prodotti freschi per l'Emporio, a tutti i volontari e le volontarie che prestano la loro opera nella distribuzione dei prodotti, e al Sig. GIANNI MARTIN per l'aiuto dato in prima persona e con il contributo del Rotary Club di Pinerolo nel permetterci di avere un mezzo di trasporto riconoscibile e dignitoso.

Nel ringraziare il gruppo delle volontarie e volontari del centro di ascolto, il Presidente illustra la maggior mole di lavoro che li ha coinvolti a causa della nuova documentazione richiesta dalla normativa e accenna a una nuova direttiva appena ricevuta che impone di utilizzare un nuovo modello di autocertificazione, direttiva di cui si è già preso atto nelle documentazioni raccolte in data odierna.

Sottolinea come le situazioni di crescente bisogno pongano a volte i volontari in situazioni difficili da gestire che vanno affrontate senza perdere di vista quali sono gli obiettivi primari del CEA, pur all'interno delle diverse modalità di approccio e sensibilità.

Il presidente condivide con l'assemblea la necessità di un aiuto all'inserimento dati degli utenti nel programma ministeriale SIFEAD, che al momento solo lui aggiorna mensilmente.

Comunica poi alcune cifre sulla fruizione del servizio: nel 2023 vi hanno avuto accesso 423 nuclei per un totale di 1.143 persone (137 Italiani, 17 da Romania e 17 da Albania, 6 Ucraini, 11 da diversi paesi orientali, 110 dall'Africa di cui i numeri più significativi sono 66 dal Marocco e 29 dalla Nigeria, 21 Sudamericani di cui 10 Brasiliani).

La relazione del presidente per il 2023 termina con un accorato invito ad una maggiore condivisione degli aspetti burocratici e informatici che ora gravano principalmente sulla sua persona, per garantire la sopravvivenza futura dell'associazione stessa.

2. Rinnovo quote sociali

La quota sociale di € 10.00 è stata riconfermata.

3. Approvazione bilancio 2023 e preventivo 2024 (allegati)

Il tesoriere PIERO GIORGIS espone nel dettaglio il Rendiconto GESTIONALE 2023 con alcune note di accompagnamento e il Preventivo 2024, entrambi allegati al presente verbale (all.3 e 4). Il preventivo, sul piano delle uscite, tiene conto dell'aumento dei prezzi e del numero crescente degli assistiti mentre per le entrate, l'unica fonte della cui entità si ha certezza è il CISS. Per il resto, non c'è la sicurezza di avere gli stessi contributi dell'anno precedente, né da parte delle Chiese cattolica e valdese né dai privati che nel 2023 erano stati proficuamente stimolati dagli articoli sui giornali e dagli eventi organizzati a nostro favore da enti e associazioni cittadine.

Il tesoriere sottolinea come non abbia considerato nel preventivo 2024 l'impegno che il CEA si è assunto con AVOSD e CFIQ per il pagamento, con i fondi che dovranno arrivare dal PNRR, di due operatori (sentinelle di strada, assunti con contratto Cococo) le cui figure sono state individuate e previste dal progetto su cui ha relazionato il presidente in apertura di assemblea e il cui impegno durerà fino a giugno 2026 per un totale di 719 ore nel 2024, 1200 nel 2025 e 610 nel 2026.

Il bilancio, sottoposto a votazione, è APPROVATO ALL'UNANIMITA'.

Ad integrazione dei dati presentati dal tesoriere, ANGELO CORIO, la cui relazione viene allegata agli atti (all. 5) in quanto responsabile degli acquisti, presenta nel dettaglio le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti, la loro tipologia e provenienza, i positivi esiti della raccolta prodotti offerti dai consumatori nei supermercati a novembre, la raccolta settimanale presso i supermercati convenzionati e fornisce un elenco dei prodotti acquistati sottolineando il grande lavoro dei volontari e delle volontarie che al mattino puliscono e eliminano gli scarti nelle verdure fresche date dai supermercati e preparano le borse che vengono distribuite accanto agli "acquisti" effettuati dagli utenti utilizzando i loro punti.

Nel corso del 2023 sono state preparate e distribuite ben 5.100 borse di verdure fresche. Ricorda anche l'importante contributo dato dalla Scuola di Prarostino che anche a dicembre 2023 ha fornito ben 240 pacchi natalizi per i bambini delle famiglie dei nostri utenti.

A proposito di questa tipologia di contributi, MARISA BONETTO riferisce, inoltre, che la grande raccolta di settembre di materiali scolastici nei supermercati ha permesso di fornire quaderni, penne, matite e altro materiale di cancelleria a 315 bambini delle scuole elementari e medie.

FERNANDO CAPONE chiede per quanto tempo in media duri l'aiuto fornito ad un singolo nucleo familiare. Il Presidente risponde che c'è una notevole alternanza di entrate di nuovi utenti e di uscita di altri, che magari per un periodo non hanno bisogno del nostro aiuto. Spiega il funzionamento dell'assegnazione punti in base ai nostri parametri, dicendo che anche con l'abbassamento del tetto di reddito mensile a seguito delle misure di contenimento della spesa, solo una quindicina di nuclei sono risultati fuori parametro.

4. Il futuro del CEA

Nel ricordare che le quattro colonne del CEA sono costituite da Ascolto – Emporio/Magazzino – Contabilità - Presidenza, il PRESIDENTE riapre il problema di come organizzare al meglio le attività per la durata del Centro nel suo insieme.

Per lui personalmente ribadisce che la gravosità dei compiti della presidenza non può più ricadere solo sulle sue spalle, anche nell'ottica di una necessaria successione.

Esprime l'esigenza di creare un team di persone che possano seguire tutti i processi dall'A alla Z e possano intervenire in sua vece se necessario.

In particolare sottolinea l'aumento degli impegni burocratici, le necessarie registrazioni sul sito del Ministero (Runts e Sifead), evidenza come sia stato già positivamente sollevato dalla gestione del magazzino su SIFEAD dal volontario PIERO VATTANO.

ANGELO CORIO espone la sua necessità di avere un aiutante per gestire la sistemazione dei prodotti sulle scaffalature.

Il tesoriere PIERO GIORGIS richiede collaborazione nell'espletamento delle sue mansioni.

Alcune volontarie, ANNALISA BALESTRIERI E CLARA BUIETTI si dichiarano disponibili a svolgere attività che possano sollevare il carico del Presidente e del Tesoriere.

SILVIO SALVAI propone di partire dai ruoli, e non dalle persone, sottolineando che i ruoli comportano mansioni da cui discendono compiti che possono essere svolti da collaboratori solo se chiaramente definiti e condivisi.

La sua posizione è condivisa da MARIA CARLA ALLASIA che, disponibile ad occuparsi di alcuni ambiti, ritiene però sia molto difficile parlare di una sostituzione a 360 gradi di figure storiche che da anni dedicano tutto il loro tempo nella gestione dell'associazione.

CARLA MILANESI pensa sia necessario prevedere una divisione dei compiti fra gruppetti di persone che, diventate esperte in un determinato ambito, possano sostituirsi senza creare intoppi nel funzionamento del tutto, come succede nel mondo del lavoro. E' impensabile, sostiene, trovare qualcuno che possa dedicare 365 giorni all'anno all'associazione come hanno meritoriamente fatto finora le figure storiche.

In merito alla gestione del programma informatico CARLA MILANESI e PIERO VATTANO concordano nell'evidenziare come l'attuale programma, ideato e gestito dal Presidente, non possa essere in altre mani che non siano le sue, data la difficoltà per chi lo sta al momento utilizzando nell'intervenire per la soluzione di eventuali problemi senza la sua supervisione. Sono entrambi consapevoli che se si potesse sollevare il presidente dalla necessità di continui interventi sul programma, si allevierebbe gran parte del suo lavoro. Auspicano che, con l'arrivo del nuovo programma, tutti coloro che lo utilizzeranno possano partire insieme da zero e siano quindi poi in grado di cavarsela dall'A alla Z in autonomia, facendo riferimento al programmatore e non gravando più sul presidente.

PAOLA MINELLI chiede quali siano i compiti delle due sentinelle di strada assunte all'interno del PNRR e se non possano contribuire nell'alleviare il carico di lavoro.

Il presidente spiega che sono inseriti nel progetto nella prospettiva di fare da ponte tra i servizi offerti dal territorio e i bisogni di chi versa in situazione di difficoltà. Per questo, è importante per loro, in questa prima fase, utilizzare il centro di ascolto come osservatorio da cui fare emergere i casi più problematici per poter intervenire in merito.

L'operatore MARCO MATURO illustra come sia anche intervenuto a livello pratico aiutando a sveltire il processo di scannerizzazione delle nuove documentazioni acquisite.

A questo proposito ANGELO CORIO gli ricorda però come tale lavoro vada preceduto comunque da un controllo sui dati e sui documenti forniti, operazione che richiede la presenza di un volontario.

MARCO si dichiara comunque disponibile a partecipare alla stesura di prassi operative che possano aiutare il lavoro di tutti.

VALERIO MOLINARI riferisce che si era dichiarato disponibile a supportare ANGELO CORIO nel lavoro all'Emporio ma, essendo tale lavoro da svolgere il mercoledì mattina, in tale giornata non è disponibile per impegni universitari. E' comunque pronto a seguire i lavori al Centro di Ascolto dove ha già partecipato a diversi incontri con ruolo attivo nelle registrazioni dei dati.

Ribadisce che il suo compito all'interno del progetto non è ad esclusivo servizio del CEA ma che include un approccio con le diverse istituzioni e associazioni che operano sul territorio a livello sociale.

MARIA TERESA (TEDA) BONIFANTI che opera al Centro di Ascolto sottopone all'assemblea la criticità dell'essere in quattro operatori presenti contemporaneamente durante i colloqui con le persone che, in questo modo, non trovano un ambiente ideale per l'esposizione dei loro problemi. Se le sentinelle di strada devono presenziare a questi colloqui, bisogna ridurre il numero dei volontari presenti in quel momento per creare un ambiente più favorevole. Chiede pertanto a Marco e Valerio di inserirsi nell'elenco dei turni dei volontari dell'ascolto in modo che il numero dei presenti non sia superiore a tre.

ELENA FOFFANI, anche lei volontaria al Centro di Ascolto, condivide la perplessità nel loro inserimento durante i colloqui data l'esperienza e le conoscenze pregresse che sono comunque necessarie per la conduzione degli stessi e propone invece che i due operatori siano più proficuamente impiegati nello svolgimento di incombenze di tipo burocratico che sembrano essere ora impellenti.

BONETTO MARISA, consapevole delle necessità dei due giovani di osservare in prima persona le situazioni di bisogno, propone loro di effettuare una specie di accoglienza delle persone in sala d'attesa, in modo da poter venire a contatto diretto con la nostra utenza, come il loro ruolo all'interno del progetto impone.

FERRARA ANNA sostiene che, dato che i due operatori hanno funzione di collegamento fra i bisogni degli utenti, le associazioni di volontariato operanti sul territorio e le istituzioni, sia pacifico il fatto che vengano al CEA e vadano all'Oratorio San Domenico come osservatori. Il fatto che non ci sia stata una presentazione iniziale sul loro ruolo ai volontari che si occupano dell'ascolto, può avere creato qualche incomprensione.

Concorda sulla necessità di affiancare le "colonne" dell'associazione con adeguati sostegni, pronti a farne le veci in caso di bisogno.

Interviene LAURA LISA che non vede particolari difficoltà nello sbrigare i carichi burocratici, ora semplificati dal nuovo documento in vigore da oggi e pensa che comunque l'osservazione svolta sul lavoro del centro di ascolto da parte delle due sentinelle di strada sia stata proficua, pur concordando sul fatto che quattro persone presenti ai colloqui siano troppe.

Riporta l'attenzione sulla necessità di trovare due o tre persone che affianchino settimanalmente il presidente, il tesoriere e il responsabile degli acquisti.

A questo proposito, PIERO VATTANO, invita il presidente e il tesoriere a seguire l'esempio di CORIO che ha detto esplicitamente cosa serve per lo stoccaggio degli acquisti.

Il presidente gli ricorda che già nell'assemblea dei soci del 2022 aveva lui stesso presentato un prospetto con una suddivisione di ambiti in cui chi voleva avrebbe potuto inserirsi e che non aveva ricevuto candidature in merito.

Al di là della possibile suddivisione futura dei compiti, BORIS ZOBEL pensa che il presidente stia cercando un suo possibile sostituto per il futuro, una persona che cominci fin d'ora ad affiancarlo in tutti i suoi compiti.

Terminati gli interventi, il presidente propone di indire una riunione fra chi può essere interessato ad una cooperazione sulle mansioni organizzative.

Oltre ai membri del direttivo, si propongono: ANNALISA BALESTRIERI, CLARA BUIETTI, FERDINANDO CAPONE, LAURA LISA, CARLA MILANESI, CLAUDIO PINCELLI e SUSANNA RINALDI. MARINA LISDERO, invitata dal Presidente a partecipare all'assemblea pur non essendo socia dell'associazione ma in quanto interessata a collaborare, dichiara di essere disponibile a dare una mano per lavori di segreteria.

5. Varie ed eventuali

SILVIO SALVAI, a nome dell'associazione "Scuola senza frontiere" di cui è membro, ringrazia il CEA per la fornitura delle merende ai bambini delle elementari che il sabato pomeriggio frequentano il loro doposcuola.

Il Presidente ricorda che forniture gratuite di prodotti vanno anche ad altre realtà del pinerolese, quali Casa Betania, Svolta Donna e al dormitorio CAN.

La seduta è tolta alle ore 19.15.